



DELIBERAZIONE N. 56/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 19 dello stesso, che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 12 del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016 – 2018, sottoscritto l'8 luglio 2019, in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la Deliberazione n. 48/CA del 31/07/2019, con la quale è stato approvato l'“Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale di cui al Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”, posto in allegato “A” alla stessa Deliberazione;

VISTA la Disposizione del Presidente dell'ISPRA n. 06/P del 03/09/2019, di nomina della Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse relative all'interpello per il conferimento degli incarichi di Direttore di Dipartimento;

VISTI gli atti della Commissione, con particolare riferimento ai n. 3 Verbali relativi alle valutazioni dei titoli compiute separatamente per ciascuna posizione;

VISTI gli esiti dei colloqui dei candidati ammessi sulla base di quanto previsto dal citato Interpello, condotti dal Presidente dell'ISPRA, collegialmente con il Direttore Generale, il Presidente della Commissione di valutazione, nonché del punteggio complessivamente raggiunto da ciascun candidato ammesso alla prova orale, debitamente riportati nel Verbale dei colloqui del 14/10/2019;

CONSIDERATA la necessità di dover provvedere tempestivamente alla copertura delle posizioni di Direttore di Dipartimento, oggetto di Interpello, tenuto anche conto dell'ormai imminente scadenza del termine delle relative proroghe prevista per il 31/10/2019;

CONSIDERATO che, nell'attuale ruolo dell'ISPRA, non sono rinvenibili dirigenti di prima fascia a tempo indeterminato, come peraltro rilevabile dal bilancio di previsione 2019 dell'Istituto e che, quindi, non è integrabile l'ipotesi di eventuali eccedenze negli organici dirigenziali dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 37/CA del 15/12/2015 e s.m.i., di approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ISPRA, con decorrenza 01/01/2017 e dell'allegato documento recante la nuova organizzazione dell'Istituto, con particolare riferimento agli artt. 16, 17 e 18, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali;

TENUTO CONTO con specifico riguardo agli incarichi di prima fascia, che gli stessi sono intervenuti nel settembre 2016 (per una durata legale minima di tre anni) e che, quindi, gli stessi risultano essere dei “primi incarichi” di struttura, per come ridefinita dalla Deliberazione n. 37/CA suddetta;

TENUTO CONTO del criterio della rotazione per gli incarichi dirigenziali di cui alla Disposizione n. 1473/DG del 06/07/2016;

VISTO il conferimento dell'incarico di prima fascia relativo alla posizione di Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, intervenuto in data 31/07/2019 con Deliberazione n. 49/CA;

RITENUTA in ogni caso prioritaria l'esigenza di dover assicurare la continuità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la qualità delle competenze necessarie all'assolvimento delle funzioni connesse alle posizioni dirigenziali di cui si tratta;

CONSIDERATO in particolare l'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001 citato, laddove prevede la possibilità, per l'Amministrazione procedente, di conferire gli incarichi di funzione

dirigenziale di livello generale ai dirigenti di II fascia appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione, entro il limite del 70 per cento della relativa dotazione;

RITENUTO in ogni caso, necessario il rispetto della regola degli arrotondamenti prevista ai sensi dell'art. 19, comma 6-*bis*, del D.Lgs n. 165/01 e s.m.i., ai fini del conferimento degli incarichi in argomento;

CONSIDERATO che l'art. 19, comma 2, del predetto Decreto n. 165/01, prescrive per il conferimento degli incarichi in parola, la durata minima legale di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente incaricato;

VISTA la nota al Presidente dell'ISPRA per il tramite del Direttore Generale del Servizio per gli Affari Giuridici e il Contenzioso datata 22/10/2019;

VISTA la regolarità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio prodotta dal ing. Mario Cirillo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

UDITA la proposta motivata formulata dal Presidente dell'ISPRA, ai fini della copertura della posizione dirigenziale di prima fascia di “Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale”, attraverso il conferimento del relativo incarico all'ing. Mario Cirillo sulla base degli esiti della selezione valutativa descritta in premessa e tenuto conto dei limiti imposti dalla normativa di riferimento;

PRESO ATTO dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA, della proposta del Presidente in ordine al conferimento dell'incarico di “Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale” all'ing. Mario Cirillo, in considerazione della competenza, esperienza e qualificazione professionale dimostrata dall'interessato, così come accertata dalla selezione di cui all'Interpello in premessa,

DELIBERA

- il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di prima fascia di “Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 4 e comma 2 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i., per la durata di tre anni all'ing. Mario Cirillo, dirigente di seconda fascia nei ruoli dell'ISPRA a tempo indeterminato;
- di dare mandato al Direttore Generale di procedere alla definizione del relativo contratto individuale corredato degli obiettivi e del relativo trattamento economico, nonché di porre in essere tutti gli adempimenti connessi all'effettivo insediamento del predetto dirigente.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 31 ottobre 2019

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta